

La TRAZZERA

NOTIZIARIO

GRUPPI FUORISTRADA 4 X 4 VAL DI NOTO

numero 1

Esce ogni tanto

marzo 1998

L' isola felice

Di R. Consiglio

La nostra Sicilia è una delle pochissime regioni italiane in cui il fuoristrada, inteso come sport sia automobilistico sia motociclistico, si può ancora praticare in relativa libertà.

Ai più, il fuoristradista, appare come colui che, con il proprio mezzo, invade i fondi altrui, posteggia in modo barbaro sui marciapiedi, sale su per le scalinate... i cretini esistono in qualsiasi categoria!

Ed è proprio per distinguersi da questi ultimi, che i veri fuoristradisti rispettosi decidono di unirsi a formare un club.

A Noto questo è ormai una realtà dal 1988 con i "gruppi fuoristrada 4x4 Val di Noto". Nato grazie alle fatiche burocratiche (non indifferenti, per altro) di pochi amici veramente appassionati, adesso il Club conta sulla buona volontà di ca. 40 soci ordinari e sostenitori. Per tutta questa gente il mezzo 4x4 si è trasformato in un *modus vivendi*.

Le uscite sociali (non scorribande) sono occasione d'incontro, di scambi di consigli e pareri, non di rado d'arricchimento culturale girando in lungo e in largo le "regie trazzere", si visitano ruderi e rovine,

continua a p. 3

Cento equipaggi sui monti Iblei

Da "autoruote 4x4" Gennaio 1998

Di V. Belfiore

Straordinaria affluenza da tutta la Sicilia per la quinta edizione del Memorial Enzo Caruso raduno nazionale del Castelluccio, cavalcata in fuoristrada da Avola a Buscemi organizzato dal club 4x4 Val Noto, che per il terzo anno consecutivo ha raccolto più di 100 equipaggi fuoristrada confermandosi tra i raduni 4 x 4 più affollati dell'intera penisola.

Iniziata sabato sera con una salsicciata presso l'azienda Moscuza, la domenica ha impegnato gli oltre 100 equipaggi lungo il duro tracciato di circa 80 Km. Partendo da Piazza Umberto I ad Avola, cuore quadrato della città esagonale e proseguendo quindi per le propaggini più meridionali dell'altipiano Ibleo, la montagna d'Avola, gli equipaggi hanno raggiunto il cuore del tavolato attraversando le caratteristiche cave ricche non solo di natura selvaggia ma anche della storia dei nostri avi, ripercorrendo antiche vie greche e regie trazzere borboniche abbandonate da secoli e di cui da tempo si era persa la memoria.

In particolare sono state attraversate le contrade più suggestive dell'agro di Noto, come Torresena che con il guado fangoso della Cava Lentini ha impegnato non poco i partecipanti.

In alcuni passaggi molto impegnativi di vero trial naturale, è emerso lo spirito di collaborazione dei partecipanti che insieme si sono prodigati ad aiutare i neofiti per superare gli ostacoli.

Sosta pranzo presso l'ottocentesco borgo del Marchese a Castelluccio, visita alla necropoli dell'età del bronzo e ai ruderi del castello dei Landolina del 1356.

E ancora fango profondo e una vecchia mulattiera prima di immettersi sull'antica ferrovia Vizzini -Siracusa ultima faticata per raggiungere il centro medievale di Buscemi, presso il Castello dei Requesens ed effettuare la premiazione dalla scalinata della chiesa di S. Sebastiano.

IN QUESTO NUMERO

- 2 La tecnica: Coppia o patenza ?
- 2 Viaggi: Turchia
- 4 Calendari 4 x 4 1998
- 4 Chi vende e chi compra

TOP ONE 1998

7/8 FEBBRAIO EXTREM 4X4

VETTURE PARTECIPANTI 10

TOP ONE 97

TOP ONE 98

S. SAGGIO MERCEDES

R. DI MAURO TOYOTA

A. TREFILETTI SUZUKI

G. OCCHIPINTI LAND

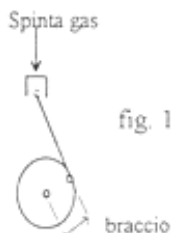
COPPIA O POTENZA ?

Ing. S. MARZIANO

Con quest'articolo vorrei provare a chiarire un atavico dubbio: che differenza c'è tra queste due grandezze? Proviamo a definirle.

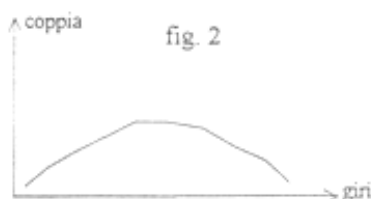
Coppia = forza x braccio

In un motore a combustione interna il braccio è rappresentato dalla distanza tra la testa di biella e il centro di rotazione dell'albero motore, la forza (ovvero la sua componente ortogonale al braccio) è data dalla spinta dei gas sul cielo dello stantuffo (vedi figura 1).



Poiché il braccio è costante (è un parametro geometrico) l'unica variabile è la spinta dei gas di combustione. Tale forza dipende dal coefficiente di riempimento λ_v , che indica la quantità di combustibile introdotta nel cilindro. Il coefficiente λ_v è funzione, oltre che dall'apertura della valvola a farfalla (acceleratore), dalla velocità di rotazione del motore con il seguente andamento: ad un basso numero di giri il riempimento del cilindro è limitato dalla ridotta velocità che si crea nel condotto d'aspirazione; all'aumentare dei giri esso aumenta raggiungendo un massimo

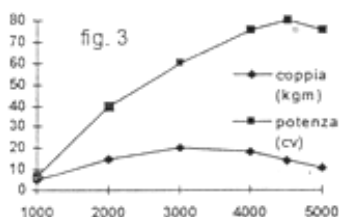
(regime di coppia massima) per poi decrescere, a giri molto elevati, poiché diminuisce il tempo a disposizione per il completamento della fase d'aspirazione. Se si diagramma la coppia in funzione dei giri si ha l'andamento in fig. 2.



Un'altra grandezza utilizzata per la misura delle prestazioni è la potenza, definita come:

potenza = coppia x n° di giri.

Quindi basta moltiplicare il valore di coppia, a un certo n° di giri, per il numero di giri stesso e si ha la potenza. Supponiamo di avere un'autovettura che ha: 20kgm di coppia (equivalenti a 200Nm) a 2500 giri/min. (equivalenti a 261,6 rad/s, infatti giri/min. x 2π/60 = rad/s), allora la sua potenza a 2500 giri = 200 x 261,6 = 52'300 W = 71,1 CV (52'300 W = 52,3 kW x 1,36 = 71,1 CV dove 1,36 fattore di conversione da kW a CV). Ovviamente, nota la potenza, ad un certo n° di giri, si può determinare la coppia corrispondente (fig. 3).



Nel linguaggio comune si parla di "coppia bassa" quando la coppia massima si ha a bassi regimi di rotazione, o di coppia alta nel caso opposto.

Il motore ideale deve avere sia molta coppia in basso per disporre di molta potenza ai bassi regimi ma anche un elevato regime di rotazione per ottenere la massima potenza possibile. E' dunque inutile avere molti cavalli, ma è

importante averli in basso, quindi "occhio" al valore di coppia massima (ed al numero di giri corrispondente) del vostro trattore.



IN TURCHIA IN LAND ROVER

di Aldo barbaccia

(breve resoconto di un viaggio estivo)

Non so dire in che modo mia moglie ed io abbiamo maturato l'idea di questo viaggio in fuoristrada in Turchia.

Probabilmente alcune discussioni con Achille Brisoletti (presidente delle Matricole di CT, grande viaggiatore e noto "turcofilo") hanno portato alla definitiva maturazione un'idea da tempo latente nella nostra mente.

L'esperienza invernale del Raid di Tunisia ci aveva incoraggiato. Noi siamo da lungo tempo dei grandi viaggiatori "europei", ma la Tunisia aveva aperto una nuova dimensione ai nostri occhi: il viaggio in fuoristrada.



La congiuntura era favorevole: la macchina (LAND ROVER Defender 90) era nuova ed affidabile (solo 10.000 Km sul tachimetro) e quattro settimane di ferie erano a nostra disposizione.

Il percorso è stato sommariamente preventivato con la consulenza di Achille nel corso di un bivacco fuoristradistico sulle scogliere di Siracusa (in pochi minuti Achille ha tracciato una specie di mappa completa di tutti i suoi validissimi suggerimenti, che è stata poi la linea guida per tutto il viaggio).

Il viaggio è stato programmato giorno per giorno in funzione delle difficoltà incontrate e dell'interesse dei posti visitati; gli unici punti prefissati sono stati la data di partenza da Brindisi (27 Luglio) e da Cesme per il rientro (20 Agosto).

Entrambi i traghetamenti sono stati effettuati con un traghetto turco; non posso definire confortevole né la cabina né il resto, ma la navigazione è stata estremamente suggestiva (un giorno e due notti in mezzo alle isole e isolette greche con attraversamento in notturna del canale di Corinto).

Arrivati a Cesme è subito iniziato il nostro giro, organizzato in modo tale da non sovrapporre i percorsi di andata e ritorno.

L'allegata cartina dà solo un'idea sommaria del percorso, in quanto sono state effettuate innumerevoli digressioni per visitare stupendi siti archeologici minori o caratteristici paesi o bellezze naturali.

Impossibile descrivere la ricchezza archeologica del paese, basti dire che (specie lungo la costa egea) visitavamo tre o quattro musei greco-romani al giorno.

Cito solo i principali luoghi archeologici: Efeso, Afrodizia, Pamukkale, Termessos, Hattusas, Troia, Pergamo (per non parlare dei siti archeologici minori, spesso abbandonati e raggiungibili solo in fuoristrada).

Punto culminante del viaggio (il giro di boa) è stata l'ascesa al monte Nemrut Dag (marce ridotte sino a 2000 metri di quota) con la visita del tumulo e degli altari di Antioco 1° sulla sommità e la discesa dal lato nord (in fuon pista) sino a Malatya (paese natale di Ali Agca).

Interessantissima la visita delle città e dei centri minori, a partire dalle islamiche Konya e Kahraman Maras, sino alla moderna (e incasinatissima) Ankara.

Stupenda anche la Cappadocia, nonostante l'assalto del turismo "normale", grazie anche alla possibilità di scoprire in fuoristrada delle valli meno note e semideserte.

Tutto il viaggio si è snodato su un percorso di circa 8.500 Km. La maggior parte su asfalto o su sterrati, ma con molte tappe in fuoristrada su sentieri che attraversavano montagne deserte e (raramente) minuscoli abitati dove il tempo è fermo da circa 100 anni.

Accorgimenti per il viaggio:

- Una tenda Ferrino + sacchi a pelo (non utilizzati in quanto abbiamo preferito fare ricorso alle innumerevoli disponibilità ricettive del paese, variabili come livello dal pessimo sino al passabile);
- Vestiario (poco);
- Guide turistiche (TCI e Lonely Planet).

Cibo: -Eccellente, genuino, mediterraneo/orientale, economico.

Ospitalità: -Elevatissima, lo straniero è ossequiato e rispettato ovunque.

Igiene: -Accettabile; non consiglierei questo tipo di viaggi agli schifilosi, ma semplici precauzioni e molto spinto di adattamento risolvono ogni problema.

Costo: -Il costo della vita in Turchia è molto basso, specie nelle zone meno turistiche.

Clima: -Caldissimo lungo la costa (indispensabile l'aria condizionata). Fresco e piacevole nelle zone centro-orientali.

dalla 1^ pagina "L'ISOLA FELICE"

ma anche fabbriche perfettamente integre, Chiese rupestri ed altro ancora difficilmente raggiungibile se non dopo ore di scarpinate!

Innumerevoli sono stati gli interventi (passati inosservati, ma non è la notorietà che noi perseguiamo) nel territorio durante calamità naturali e non... (chi scrive è uno studente di Geologia che capisce cosa l'uomo riesce a fare per provocarle), incommensurabile il lavoro per ricostruire una cartografia completa di tutte le vie alternative per raggiungere posti altrimenti isolati da frane o piene, tantissimi quattrini spesi per fornirci di attrezzature, pronti per qualsiasi emergenza, dal sisma al recupero di persone e mezzi in difficoltà, ai collegamenti logistici in tutto il vasto territorio di Noè.

Per coordinare tutti questi uomini e mezzi all'interno del Club è stato costituito il "Gruppo Solidarietà Civile ENZO CARUSO" in memoria di un amico di tutti (così ci piace ricordarlo) scomparso tragicamente il 1 settembre 1992; è anche grazie a lui che oggi riusciamo a portare aiuto a chi è in difficoltà.

Sempre a lui è dedicato uno dei più importanti raduni nazionali il **MEMORIAL ENZO CARUSO**.

Non senza vanto siamo orgogliosi di dire che è stato il secondo raduno, come numero di partecipanti, in Sicilia (ma primo nei nostri cuori!).

Anche questa una occasione unica per conoscere meglio questo popolo fatto di gente capace e molto allegra, dotata di un cuore grande così!

CALENDARIO 1998

Assemblea dei Clubs 4x4 Siciliani

RADUNI

22	MARZO	RADUNO FENICE BELPASSO
5	APRILE	RADUNO LENTINI FUORISTRADA
19	APRILE	RADUNO CICLOPI CATANIA
9/10	MAGGIO	XII JAMBOREE CIRC.MATRICOLE
31	MAGGIO	TRANSICILIANA PALERMO
13	SETTEMBRE	WARRIORS MISTERBIANCO
20	SETTEMBRE	RADUNO VIKING CALTANISSETTA
27	SETTEMBRE	SAHARA RAGUSA
4	OTTOBRE	TRIAL ARETUSA
10/11	OTTOBRE	RADUNO NOTTURNO DI ACIREALE
24/25	OTTOBRE	VI MEMORIAL 'E.CARUSO'
8	NOVEMBRE	RADUNO SNAIL'S GLARRE
15	NOVEMBRE	RADUNO EXPLORER PRIZZII
22	NOVEMBRE	TRIAL FENICE BELPASSO
	DICEMBRE	RADUNISSIMO

Val di Noto 4x4 ATTIVITÀ E RADUNI

7/8	FEBBRAIO	TOP ONE
15	MARZO	USCITA ORE 8.30 PRANZO A SACCO
26	APRILE	USCITA
24	MAGGIO	GIOCHI MEDIEVALI
	GIUGNO	SPAGGE PULITE LEGAMBIENTE
	LUGLIO	USCITA NOTTURNA
24/25	OTTOBRE	VI MEMORIAL 'E.CARUSO' RADUNO NAZIONALE

Federazione Italiana Fuoristrada

DATI STATISTICI 1997

SOCI ISCRITTI	41
MANIFESTAZIONI EFFETTUATE	8
AUTO PARTECIPANTI	303
MANIFESTAZ. ALTRI CLUB	5
AUTO PARTECIPANTI	60
VINO CONSUMATO l.	70
CARNE ARROSTITTA Kg	45

GRUPPO 4T

TOURING AND TRAVELLING TOUT TERRAIN



OLD WOLVES TEAM
RESP. S. MARZIANO 0360-655765

NEL PROSSIMO NUMERO:

TOP ONE, GIOCHI MEDIEVALI
TUTTO IL VAL DI NOTO, MONGOLIA 98

Chi vende e chi compra

PREZZI X 1000

MITSUBISHI PAJERO 3000 V6 PERFETTA €. 33.000 0931-562023	4 PNEUMATICI HANKOOK T24 €. 150 0931-838183, 0330-519747
SONDA TRIP MASTER MEGA PER SUZUKI 0931-461673, 0338-9808928	4 PNEUMATICI (RICOSTRUZIONE INTEGRALE) 30 X 9.50 R 15 €. 600 PEPPE LEONE
KORANDO ECODIESEL 92 AUTOC. FULL OPTIONAL HARD TOP €. 12.000 WALTER 0347/6242468	5 PNEUMATICI + 5 CERCHI PNEUS SERVICE MUD T. OTTIMI 206 R16 0360/408414
TENDA CANADESE FERRINO 2 POSTI COME NUOVA SALVO 0338/8314493 - 0931/835525	4 CERCHI IN LEGA 15 + 4 HANKOOK 31 X 10.50 R15 USATE GIOVANNI 0931/838105 - 0347/6544444
MITSUBISHI PAJERO 92 ECODIESEL BLOCCO DIFF.ANT, E POST. 0330/379096	APRILIA ETX 125 '84 + UNA PER RICAMBI VINCENZO 0931- 838183, 0330-519747
COPPIA FARJ ORIGINALI LAND ROVER COME NUOVI LUCA 0931/594419	COMPRO AUTORADIO SOLO SE OCCASIONE 0330/379096

STRUTTURA DEL CLUB

GRUPPO DI NOTO	24
SEDE LEGALE VIA G. VERDI 8	
RECAPITO VIA DUCEZIO 45	
ASSEMBLEE PRESSO PROTEZIONE CIVILE	
EX PRETURA OSPEDALE	
GRUPPO DI AVOLA	6
VIA VENEZIA 51	
GRUPPO DI PACHINO	3
C/O L. LA FAUCI VIA R. SETTIMO 5	
GRUPPO DI CASSIBILE	5
C/O A. TORI BAR GARDENIA	
GRUPPO DI SIRACUSA	3
C/O A. BARBACCIA VIA S.PRIVITERA 33	

DIRETTIVO

C. LAGO	PRESIDENTE
V. BELFIORE	V. PRESIDENTE
S. BELFIORE	V. PRESIDENTE
C. ALI'	SEGRETARIO
L. LA FAUCI	TESORIERE
M. CIULLA	CONSIGLIERE
R. CONSIGLIO	CONSIGLIERE
R. BLANDINI	S. A. R. CONSIGLIERE
C. CELESTINI	CONSIGLIERE

Distribuzione riservata esclusivamente ai soci Val di Noto,
non in vendita